

Registrazione di Atto Privato

Il 28/10/2025, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TUE, serie 3, numero 3491

data di stipula: 16/10/2025

ident.vo telematico: TUE25L003491000BB per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 93561630729

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTO AVENTE PER OGGETTO PRESTAZIONI A CONTENUTO PATRIMONIALE

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

93561630729				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24

28 OTT. 2025

ATTO COSTITUTIVO "ARCI LE SIRENE APS"

L'anno 2025, mese di ottobre, giorno 16, in Cellamare (BA), presso la sede legale dell'associazione di promozione sociale "ARCI LE SIRENE APS" in viale Olimpia n. 6, sono presenti i seguenti signori:

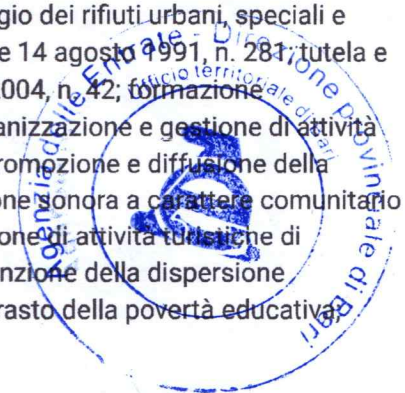
- Marianna Barracane, nata a Bari il 01/10/1991, residente a Cellamare (CAP 70010) in viale Olimpia 6, codice fiscale BRRMNN91R41A662A;
- Francesco Selvaggio, nato a Bari il 19/12/1987, residente a Como (CAP 22100) in viale Massenzio Masia 10, codice fiscale SLVFNC87T19A662S;
- Francesca Di Natale, nata a Mola di Bari (BA) il 26/11/1991, residente a Cellamare (CAP 70010) in via Caracciolo 38, codice fiscale DNTFNC91566F280F;
- Francesca Ungari, nata a Modugno (BA) il 20/08/1991, residente a Cellamare (CAP 70010) in piazza Risorgimento 6, codice fiscale NGRFNC91M60F262Z;
- Andrea Alfano, nato a Modugno (BA) il 24/03/1988, residente a Cellamare (CAP 70010) in via Caracciolo 38, codice fiscale LFNNDR88C24F262A;
- Mariateresa Cinquino, nata a Bari il 09/09/1988, residente a Cellamare (CAP 70010) in via Casamassima 57/H, codice fiscale CNQMTR88P49A662S;
- Giada Mancini, nata a Castrovillari (CS) il 23/07/1998, residente a Cellamare (CAP 70010) in via Umberto Giordano 29, codice fiscale MNCGDI98L63C349H

I presenti designano, quale Presidente dell'Assemblea costitutiva, la Sig.ra Marianna Barracane, la quale accetta e nomina, per assisterla e coadiuvarla nella riunione, la Sig.ra Francesca Ungari quale Segretario ed estensore del presente atto; il Presidente dell'Assemblea costitutiva illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione di un'associazione e dà lettura dello Statuto contenente le norme relative al funzionamento dell'Associazione, da considerarsi parte integrante del presente atto costitutivo, che viene approvato all'unanimità; i presenti, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1 — È costituito fra i soci presenti, in numero non inferiore a sette e ai sensi del D.Lgs. 117/2017, l'Ente del Terzo Settore in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, avente la denominazione "ARCI LE SIRENE APS"; l'Associazione dovrà utilizzare obbligatoriamente l'indicazione di "associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico allorché iscritta nell'apposito registro o successivamente nel RUNTS; la cancellazione dell'Associazione dall'apposita sezione del RUNTS comporta l'illegittimità dell'utilizzo, nella denominazione sociale e nei rapporti con i terzi, degli acronimi e delle locuzioni di cui agli articoli 12 e 32, comma 3, del Codice del Terzo Settore; gli eventuali provvedimenti di cancellazione e/o di futura iscrizione emanati dall'autorità competente, che determinano una variazione della denominazione sociale ai sensi dell'articolo 32, comma 3, del Codice del Terzo Settore, non comportano modifica statutaria, salvo comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 — L'Associazione ha sede legale in viale Olimpia n. 6, Cellamare (BA).

ART. 3 — L'Associazione esercita, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, delle attività di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati: interventi e servizi sociali ai sensi della legge 8 novembre 2000, n. 328, e s.m.i., nonché della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e della legge 22 giugno 2016, n. 112; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie di cui al D.P.C.M. 14 febbraio 2001 e s.m.i.; educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; interventi e servizi per salvaguardia e miglioramento dell'ambiente e uso accorto e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività abituale di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché tutela degli animali e prevenzione del randagismo ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281; tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; formazione universitaria e post-universitaria; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale; radiodiffusione sonora a carattere comunitario ai sensi dell'art. 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223; organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; formazione extrascolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.



servizi strumentali ad enti del Terzo Settore resi da enti composti in misura non inferiore al 70% da enti del Terzo Settore; cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125; attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, e di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, come rapporto commerciale con produttori operanti in aree economiche svantaggiate, di norma in Paesi in via di sviluppo, sulla base di accordi di lunga durata finalizzati a promuovere l'accesso al mercato e che prevedono pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo a favore del produttore, l'obbligo di garantire condizioni di lavoro sicure nel rispetto delle normative nazionali e internazionali, il rispetto dei diritti sindacali e l'impegno per il contrasto del lavoro infantile; servizi finalizzati all'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'art. 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'art. 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106; alloggio sociale ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008 e s.m.i., nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti; agricoltura sociale ai sensi della legge 18 agosto 2015, n. 141; organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e s.m.i., o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale; promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'art. 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184; protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225; riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

ART. 4 — L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti predefiniti, e può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, attività di raccolta fondi per finanziare le proprie attività di interesse generale nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con sostenitori e pubblico.

ART. 5 — L'Associazione ha durata illimitata.

ART. 6 — L'Associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nello Statuto sociale allegato, che fa parte integrante del presente atto costitutivo: assenza di fini di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, sovranità dell'assemblea, prevalenza delle prestazioni dei volontari, diritti e obblighi degli associati, norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento, norme sull'ordinamento, sull'amministrazione e sulla rappresentanza dell'organizzazione, requisiti per l'ammissione di nuovi soci.

ART. 7 — Per il primo mandato, il Consiglio Direttivo è composto da 5 membri: Marianna Barracane, Francesca Di Natale, Francesca Ungari, Mariateresa Cinquino, Giada Mancini; viene eletta Presidente la Sig.ra Marianna Barracane; per le altre cariche vengono elette: Sig.ra Francesca Di Natale (Vicepresidente), Sig.ra Francesca Ungari (Segretario, Tesoriere), Sig.ra Mariateresa Cinquino (Consigliere), Sig.ra Giada Mancini (Consigliere); il Consiglio Direttivo dura in carica 1 anno.

ART. 8 — La quota minima di iscrizione, dovuta da coloro che entrano a far parte dell'Associazione, per l'anno 2025 è determinata, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, nell'importo di euro 7,50 o comunque non inferiore al costo della tessera; per gli anni successivi l'importo sarà determinato annualmente con delibera assembleare in conformità allo Statuto; ciascun associato si impegna a versare tale somma nelle casse sociali con le modalità indicate dal Consiglio Direttivo; le spese del presente atto, annesse e dipendenti, sono a esclusivo carico dell'Associazione qui costituita.

È parte integrante del presente atto lo Statuto, definito su articoli di seguito specificati e steso su fogli dattiloscritti. Letto, approvato e sottoscritto.

Firme dei costituenti:

Marianna Barracane
Francesca Di Natale
Francesca Ungari

Mariateresa Cinquino
Giada Mancini

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
00010125 000037E5 WDF10001
00042716 28/10/2025 09:17:51
4578-00088 7883912084E387D8
IDENTIFICATIVO : 01230388433623



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
00010125 000037E5 WDF10001
00042716 28/10/2025 09:17:45
4578-00088 B90F10858202CA35
IDENTIFICATIVO : 01230388433634



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
00010125 000037E5 WDF10001
00042716 28/10/2025 09:17:39
4578-00088 5C0B00525434AB5D
IDENTIFICATIVO : 01230388433645



Agenzia Entrate

Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Territoriale di Bari

Atto registrato il **28 OTT 2025**

al n. **3481**

serie **3**

esatte €

Per il Direttore Provinciale

L'Incaricato (*)
Giuseppe GERNONE
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Valentina ALICE



Statuto "ARCI LE SIRENE APS"

Premessa: ARCI Le Sirene APS, un'associazione di promozione sociale e culturale nel Comune di Cellamare che favorisce l'empowerment femminile attraverso eventi, dialogo intergenerazionale, inclusione, diritti civili e partecipazione attiva.

Articolo 1 – Forma giuridica e principi generali — È costituita l'Associazione di Promozione Sociale ai sensi del CTS (D.Lgs 117/2017) e ss.mm.ii. e delle norme del Codice civile, "ARCI LE SIRENE APS" (di seguito Associazione) con sede legale in Viale Olimpia 6, 70010 Cellamare (BA); il trasferimento della sede nel medesimo Comune deliberato dall'Assemblea non comporta modifica statutaria ma obbligo di comunicazione; l'Associazione è ETS e centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apolitico, volontario, democratico e antifascista, a durata illimitata; non persegue lucro e non è consentita la distribuzione anche indiretta di utili/avanzi/fondi/riserve a fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori e componenti degli organi, anche in caso di recesso o scioglimento individuale; aderisce alla rete associativa nazionale "ARCI APS", adottandone la tessera nazionale quale tessera sociale.

Articolo 2 – Finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale — Scopo: promuovere socialità, mutualismo, partecipazione e senso di comunità, contribuendo alla crescita culturale e civile di soci e comunità; finalità: promozione del benessere e del diritto alla felicità; promozione della cultura, delle forme espressive e degli spazi per espressione, formazione, creazione, produzione e fruizione culturale; riconoscimento dei diritti culturali e promozione dell'accesso a conoscenza, educazione, cultura e tecnologie; inclusione digitale; promozione della cultura cinematografica e audiovisiva ai sensi della L. 220/2016 tramite proiezioni, dibattiti, conferenze, corsi, pubblicazioni e iniziative di formazione del pubblico, con particolare riferimento a giovani e scuole;

Articolo 3 – Attività di interesse generale, attività diverse e raccolta fondi — L'Associazione svolge in favore di associati, familiari o terzi le attività di interesse generale ex art. 5 CTS: i) attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali di promozione e diffusione della cultura e del volontariato; d) educazione, istruzione e formazione professionale e attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; k) attività turistiche di interesse sociale e culturale; l) formazione extrascolastica per prevenzione dispersione e successo formativo, prevenzione bullismo e contrasto povertà educativa; v) promozione di legalità, pace, nonviolenza e difesa non armata; w) promozione e tutela di diritti umani, civili, sociali e politici e dei diritti dei consumatori/utenti, promozione pari opportunità e iniziative di aiuto reciproco, incluse banche del tempo e GAS; z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o confiscati; sono potenziali settori d'intervento tutti i campi culturali, ricreativi e formativi e quelli di contrasto a ignoranza, intolleranza, violenza, censura, ingiustizia, discriminazione, razzismo, emarginazione e solitudine forzata; l'Associazione può svolgere attività diverse ex art. 6 CTS, secondarie e strumentali, individuate dal Consiglio Direttivo e raccolte fondi ex art. 7 CTS.

Articolo 4 – Volontariato — L'Associazione si avvale prevalentemente di attività volontaria, libera e gratuita dei soci; la qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro retribuito con l'ente presso cui si svolge la prestazione; è istituito il registro dei volontari non occasionali; in caso di necessità l'Associazione può avvalersi di lavoro dipendente, autonomo o di altra natura, anche di associati, nei limiti di legge; ove necessario/obbligatorio, l'Assemblea adotta regolamento rimborsi spese e regolamento del volontariato.

Articolo 5 – Ammissione dei soci — Soci illimitati e non inferiori al minimo di legge (art. 35 c.1 CTS); può aderire chi approva le finalità e si riconosce nello Statuto, senza discriminazioni economiche, identitarie, nazionali, etniche o religiose; i minori possono essere soci con consenso di chi esercita la responsabilità genitoriale; richieste accettazione e osservanza di Statuto e regolamenti; lo status è permanente e cessa solo nei casi di art. 9; domanda al Consiglio Direttivo con dati anagrafici e accettazione di Statuto, regolamenti e deliberazioni.

Articolo 6 – Procedimento di ammissione — Il Consiglio Direttivo o delegati decide entro 30 giorni; in caso di accoglimento la comunicazione avviene con consegna tessera e annotazione nel Libro Soci; in caso di rigetto motivato o mancata risposta entro 30 giorni è ammesso ricorso alla Presidente entro 30 giorni, deciso in via definitiva dalla prima Assemblea utile.

Articolo 7 – Diritti dei soci — Ordinamento ispirato a democraticità, pari opportunità ed eguaglianza; diritti: frequentare la sede e partecipare alle iniziative; riunirsi in assemblea per discutere e votare; discutere e approvare i rendiconti; eleggere ed essere eletti; esaminare i libri sociali previa richiesta scritta motivata; approvare modifiche statutarie e regolamenti; diritto di voto per chi è in regola con la quota almeno 15 giorni prima dell'Assemblea.

Articolo 8 – Doveri dei soci — Doveri: rispettare Statuto, regolamenti e delibere; versare le quote alle scadenze; mantenere condotta civile e morale rispettando soci, organi, buon nome, strutture e attrezzature; rimettere controversie interne agli organi di garanzia o, in mancanza, all'Assemblea; osservare le regole degli enti cui l'Associazione aderisce; la quota sociale è versamento periodico a sostegno dell'Associazione, non titolo di proprietà o partecipazione a proventi, non rivalutabile, rimborsabile o trasmissibile.

Articolo 9 – Perdita della qualifica di socio — Casi: decesso; scioglimento dell'Associazione; mancato pagamento della quota annuale; dimissioni scritte al Consiglio Direttivo; espulsione o radiazione.

Articolo 10 – Azioni disciplinari — Il Consiglio Direttivo può adottare richiamo scritto, sospensione, rifiuto del rinnovo tessera, espulsione o radiazione per: inosservanza di Statuto/regolamenti/delibere; denigrazione di Associazione/organi/soci; attentato al buon andamento; gravi disordini in assemblea; appropriazione indebita di fondi/atti/beni; danni morali o materiali all'Associazione, ai locali o attrezzature; danni a soci o terzi in contesti associativi;

condotte incompatibili con i valori statuari; il danno doloso va risarcito.

Articolo 11 – Trasparenza — Delibere e libri sociali accessibili ai componenti e a disposizione dei soci su richiesta; provvedimenti disciplinari comunicati per iscritto; contro di essi ricorso entro 30 giorni all/alla Presidente, che li pone all'ordine del giorno della prima Assemblea utile per decisione definitiva.

Articolo 12 – Patrimonio — Patrimonio sociale indivisibile e destinato integralmente al perseguimento delle finalità sociali, dedotte le obbligazioni relative; composto da beni mobili/immobili; eccedenze d'esercizio; erogazioni vincolate, donazioni, lasciti; fondo di riserva; partecipazioni societarie e investimenti finanziari nei limiti di legge; ogni altro attivo coerente con APS; il patrimonio, inclusi ricavi e proventi, è utilizzato per l'attività statutaria ai fini esclusivi di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 13 – Fonti di finanziamento — Quote annuali e tesseramento; proventi da gestione del patrimonio; proventi da attività/servizi/iniziativa/progetti; contributi pubblici e privati; erogazioni liberali; raccolte fondi; ogni altra entrata ammessa.

Articolo 14 – Termini di approvazione del bilancio — Esercizio dal 1 gennaio al 31 dicembre; il bilancio di esercizio ex art. 13 CTS è presentato all'Assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo; proroga ammessa in caso di comprovata necessità o impedimento.

Articolo 15 – Bilancio sociale — Se ricavi/rendite/proventi/entrate superano 1 milione di euro, il Consiglio Direttivo redige il bilancio sociale da approvare nei medesimi termini del bilancio di esercizio.

Articolo 16 – Organismi — Organismi di direzione: Assemblea dei Soci; Consiglio Direttivo; cariche elettive gratuite; sono organismi di garanzia e controllo: l'Organo di Controllo, anche monocratico, se ricorrono i presupposti ex art. 30 CTS; il revisore legale dei conti, se ricorrono i presupposti ex art. 31 CTS; gli organismi durano quattro anni, componenti rieleggibili; possibile convocazione e voto da remoto con informativa, identificazione e piena partecipazione.

Articolo 17 – Partecipazione — Voto in Assemblea per soci in regola con la quota almeno 15 giorni prima; convocazione a cura del Consiglio Direttivo con avviso scritto contenente data, luogo, orari di prima e seconda convocazione e ordine del giorno, da esporsi in bacheca almeno 15 giorni prima.

Articolo 18 – Assemblea straordinaria — Convocata dal Consiglio Direttivo o dalla Presidente, o su richiesta motivata di almeno un quinto dei soci aventi diritto; in tal caso si tiene entro 30 giorni e delibera sugli argomenti richiesti.

Articolo 19 – Validità dell'assemblea ordinaria — In prima convocazione valida con metà più uno dei soci aventi diritto; in seconda convocazione valida qualunque sia il numero degli intervenuti; tra convocazioni almeno 6 ore; deliberare a maggioranza dei presenti; voto personale, senza deleghe.

Articolo 20 – Modifiche statutarie — Per modifiche statutarie o regolamentari proposte dal Consiglio o da almeno un quinto dei soci: presenza di almeno un terzo degli aventi diritto e voto favorevole di almeno tre quinti dei presenti; per recepimento di novità normative vincolanti, in seconda convocazione basta la maggioranza degli intervenuti; per trasformazione, fusione o scissione: presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto e voto favorevole di quattro quinti dei presenti; per scioglimento e liquidazione si veda art. 31.

Articolo 21 – Svolgimento dell'assemblea — Presiede la Presidente o un/ socio eletto; la Presidente propone un segretario verbalizzante; votazioni per alzata di mano o a scrutinio segreto su richiesta di un decimo dei presenti; per l'elezione degli organi di norma scrutinio segreto secondo regolamento; nelle deliberazioni sulla responsabilità dei componenti del Consiglio questi non votano e il quorum si riduce conseguentemente; i verbali sono redatti dalla segretaria, firmati con la Presidente, esposti in bacheca per 15 giorni e conservati per i soci.

Articolo 22 – Competenze dell'assemblea — L'Assemblea: elegge/revoca componenti degli organi sociali; a fine mandato discute relazione del Consiglio uscente e indirizzo programmatico del nuovo mandato; elegge commissione elettorale (almeno tre soci); nomina/revoca, nei casi di legge, organo di controllo e revisore; approva bilancio di esercizio ed eventuale bilancio sociale; approva linee generali del programma annuale ed eventuale documento economico-programmatico; delibera sulla responsabilità dei componenti; delibera su modifiche statutarie; adotta/modifica regolamenti interni; delibera su scioglimento, trasformazione, fusione o scissione; delibera sulle questioni di gestione sociale e su ogni altra materia attribuita da legge o statuto.

Articolo 23 – Composizione del Consiglio Direttivo — Il Consiglio Direttivo, organo di amministrazione ex art. 26 CTS, eletto dall'Assemblea ed è composto da un minimo di 5 eletti tra i soci; dura un anno, componenti rieleggibili; i componenti non devono trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 2382 c.c.

Articolo 24 – Commissioni di lavoro e incarichi — Il Consiglio può avvalersi di commissioni di lavoro e dell'attività volontaria di cittadini non soci con competenze specifiche, ovvero attivare rapporti professionali nei limiti dell'art. 4.

Articolo 25 – Cariche sociali — Il Consiglio Direttivo elegge/revoca al suo interno: Presidente (rappresentanza legale e firma sociale; convoca e presiede; in urgenza può adottare provvedimenti di competenza del Consiglio da ratificare alla prima seduta utile); Vicepresidente (coadiuva e sostituisce la Presidente); Segretaria (cura amministrazione; redige verbali e li firma con la Presidente; presiede in assenza di Presidente e Vicepresidente); in caso di vacanza di Presidente/Vicepresidente/Segretario il Consiglio può eleggere un sostituto tra i componenti in carica, fermo restando art. 28; il Consiglio può distribuire ulteriori funzioni tra i componenti.

Articolo 26 – Competenze del Consiglio Direttivo — Il Consiglio: convoca l'Assemblea; esegue le delibere; formula i programmi; predisporre il bilancio di esercizio (stato patrimoniale, rendiconto gestionale, relazione di missione) e, nei limiti di legge, il rendiconto per cassa; predisporre l'eventuale bilancio sociale; individua le attività diverse ex art. 6 CTS e ne documenta il carattere secondario/strumentale; prepara elementi per previsione e programmazione economica;

predispone regolamenti da sottoporre all'Assemblea; delibera sulle modalità di tesseramento; delibera su ammissioni (con possibilità di delega) e su azioni disciplinari; sovrintende all'amministrazione; stipula atti e contratti; gestisce i beni; decide la partecipazione ad attività di altri enti; presenta relazione di fine mandato; stabilisce quota associativa annuale ed eventuali contributi; compie tutti gli atti non riservati a legge/statuto all'Assemblea.

Articolo 27 – Riunioni del Consiglio Direttivo — Il Consiglio si riunisce di norma mensilmente in giorno prestabilito e straordinariamente su richiesta di almeno tre Consiglieri su convocazione della Presidente; è valido anche se non formalmente convocato in presenza della totalità dei Consiglieri; sedute valide con maggioranza dei Consiglieri; deliberare a maggioranza assoluta; votazioni palesi salvo richiesta di scrutinio segreto anche di un solo Consigliere; parità comporta reiezione; i verbali, redatti dalla Segretaria e firmati con la Presidente, sono nel libro verbali e consultabili dai soci.

Articolo 28 – Decadenza e dimissioni dei Consiglieri — Partecipazione attiva obbligatoria; decadenza per tre assenze ingiustificate consecutive o sei mesi di assenza; il Consiglio prende atto nella prima riunione utile; dimissioni formalizzate in riunione con annotazione a verbale o, fuori riunione, con comunicazione scritta alla Presidente che la riferisce alla prima seduta utile; sostituzione con primo dei non eletti e ove esista, altrimenti reintegro dalla prima Assemblea utile; nuovi eletti restano fino a scadenza; se decade la maggioranza, decade l'intero Consiglio, che convoca l'Assemblea per nuove elezioni entro 30 giorni.

Articolo 29 – Organo di controllo — Organo di garanzia e controllo ex art. 30 CTS, eletto se obbligatorio per legge o deliberato dall'Assemblea; composto fino a 3 membri anche non soci o in forma monocratica; in forma monocratica l'unico componente deve avere i requisiti dell'art. 2397, c.2, c.c.; incompatibilità tra cariche di consigliere, controllore e revisore; si applica art. 2399 c.c.; in organo collegiale almeno un componente tra i soggetti ex art. 2397, c.2, c.c., gli altri con comprovate capacità tecniche, conoscenza dell'Associazione e moralità; vigila su legge/statuto, corretta amministrazione (anche d.lgs. 231/2001 se applicabile), adeguatezza e funzionamento degli assetti; esercita anche il controllo contabile se non nominato il revisore (si applica art. 30, lett. a); monitora l'osservanza delle finalità ex artt. 5-8 CTS e attesta conformità del bilancio sociale alle linee guida art. 14 CTS; può compiere ispezioni anche individualmente e chiedere informazioni agli amministratori; i verbali sono conservati e consultabili dai soci.

Articolo 30 – Revisione legale — Nei casi di cui all'art. 31 CTS: l'Associazione può incaricare della revisione legale l'Organo di controllo se interamente composto da revisori legali iscritti, ovvero nominare un revisore legale o una società di revisione iscritti al registro.

Articolo 31 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio — Salvo art. 49 CTS, deliberato da previo tre quarti degli aventi diritto; in caso di estinzione o scioglimento il patrimonio, dedotte le passività, è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale RUNTS e salva diversa destinazione di legge, ad altri ETS aderenti ad ARCI APS secondo le modalità stabilite da un collegio di liquidatori, in coerenza coi CTS; esclusa in ogni caso qualunque ripartizione tra i soci del patrimonio residuo; stessa procedura in caso di cancellazione dal RUNTS ex art. 50 CTS.

Articolo 32 – Rinvii — Per quanto non previsto, decide l'Assemblea a norma dello statuto nazionale di "ARCI APS", dei CTS, del Codice Civile e delle norme vigenti.

La Segretaria — La Presidente

